



CITTÀ DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 622 del 19 NOV. 2018

OGGETTO: ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA CITTA' DI MESSINA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA PER LA CONDUZIONE DI ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA SMART SPECIALIZATION STRATEGY. APPROVAZIONE SCHEMA

L'anno duemiladiciotto il giorno **DICIANNOVE** del mese di **NOVEMBRE** nella sala delle Adunanze del Comune suddetto, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

Presenti

Presenti

1. DE LUCA CATENO	Sindaco NO	5. PREVITI CARLOTTA	Assessore S I
2. MONDELLO SALVATORE	V. Sindaco S I	6. MINUTOLI MASSIMILIANO	Assessore S I
3. TRIMARCHI ROBERTO VINCENZO	Assessore S I	7. CALAFIORE ALESSANDRA	Assessore S I
4. SCATTAREGGIA GIUSEPPE	Assessore S I	8. MUSOLINO DAFNE	Assessore NO

Partecipa per la sola verbalizzazione ai sensi dell'art. 189 dell'O. R. EE. LL. il Segretario

Generale Dott.ssa ROSSANA CARRUBBA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 668 del 19/11/2018

CONSIDERATO che la stessa, ai sensi dell'art.12 della L. R. 23.12.2000, n.30 che integra e modifica la lettera i del comma 1, dell'art.1 della L .R. 11.12.1991, n° 48:

- 1. è munita del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;**
- 2 non è munita del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria;**

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto:

Con votazione unanime legalmente resa e verificata,

DELIBERA

Approvare la proposta di cui in premessa allegata alla presente deliberazione

La Giunta Comunale, con votazione unanime, dichiara il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L. R. n° 44/91.

ORIGINALE



CITTA' DI MESSINA

Deliberazione n°

Prot. n. 302372 del 29/11/2018

PROPOSTA ISTRUITA DA: Dip.to Politiche Culturali ed Educative e Sviluppo Economico
Servizio Sviluppo Economico

PROPONENTE: SINDACO, On.le Dott. Cateno DE LUCA

ASSESSORE, Dott.ssa Carlotta PREVITI

Cateno De Luca
Carlotta Previti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 668 DEL 19/11/2018

ATTRIBUTI

Riservato ai Servizi Finanziari

Il Responsabile del Servizio Sviluppo Economico
F.to ing. Giacomo Villari

OGGETTO: Accordo di Cooperazione tra la Città di Messina e l'Università degli Studi di Messina per la conduzione di attività di studio e ricerca finalizzate al miglioramento dell'impatto dei progetti di innovazione e sviluppo della *Smart Specialization Strategy*.
Approvazione Schema.-

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- **Che** il Comune di Messina ha tra i propri obiettivi strategici l'innalzamento della qualità della propria azione amministrativa, con particolare riferimento alla programmazione di uno sviluppo territoriale organico e integrato mediante il potenziamento del sistema infrastrutturale, della rete dei servizi, la protezione ambientale, il risparmio energetico attraverso la realizzazione di progetti innovativi a valere su fondi europei, nazionali e regionali;
- **Che** il Comune intende attivare politiche e avviare progetti nei sei ambiti della Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020 ed al contempo trarre vantaggio dall'imminente programmazione 2021/2027;
- **Che** altresì il Comune intende cogliere l'opportunità dell'attuale programmazione in termini di progetti di sviluppo ed innovazione gestiti a livello europeo, nazionale e regionale;
- **Che** l'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. consente alle amministrazioni aggiudicatrici di stipulare accordi di reciproca collaborazione al fine di concorrere alla realizzazione di comuni interessi pubblici;
- **Che** un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti;

Considerato:

- **Che** l'Università degli Studi di Messina è l'ente accademico che opera sul territorio messinese e, in generale su tutto il territorio nazionale, a livello di eccellenza nel campo della ricerca e della formazione;
- **Che** il Regolamento UE 1303/2013, che stabilisce le disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, affida alle strategie di specializzazione intelligente la funzione di prerequisito (condizionalità ex-ante) per l'utilizzo delle risorse disponibili per rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (Obiettivo Tematico 1);
- **Che** l'evoluzione dell'Università degli Studi di Messina, specialmente in tema di innovazione e trasferimento delle conoscenze e l'accresciuto ruolo della Città specialmente riguardo allo sviluppo e promozione del territorio, rendono opportune forme più sistematiche di collaborazione;
- **Che** l'Amministrazione promuove la costituzione di reti di partenariato che consentano di moltiplicare le competenze ed i benefici per il territorio in termini di sviluppo, marketing e promozione, innovazione tecnologica e smart specialization in generale;

Ritenuto:

- **Che** la conclusione di un accordo di reciproca collaborazione tra il Comune di Messina e l'Università degli Studi di Messina è orientato ai principi del pubblico interesse;
- **Che**, in particolare, la conclusione di un accordo tra il Comune di Messina e l'Università degli Studi di Messina può consentire il rafforzamento di reti di partenariato utili a programmare interventi innovativi accedendo a specifiche risorse per lo sviluppo di progettualità e/o interventi specifici;

Dato Atto:

- **Che** è stato concordato tra le parti uno schema di protocollo d'intesa;

- **Che** la conclusione di un accordo tra il Comune di Messina e l'Università degli Studi di Messina non comporta alcun impegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale in quanto le attività dei soggetti sottoscrittori rientrano negli obiettivi del mutuo e reciproco scambio finalizzato al conseguimento di obiettivi comuni utilizzando proprie risorse, fatti salvi specifici accordi attuativi che saranno eventualmente definiti con successivi atti;
- **Che** è necessario procedere all'approvazione dello schema "*Accordo di Cooperazione tra la Città di Messina e l'Università degli Studi di Messina per la conduzione di attività di studio e ricerca finalizzate al miglioramento dell'impatto dei progetti di innovazione e sviluppo della smart specialization strategy*";

Visto

- lo schema di Accordo tra il Comune di Messina e l'Università degli Studi di Messina;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinamento degli enti locali della Sicilia (OREL) pubblicato sulla GURS n. 20 del 09/05/2008;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Messina;

DELIBERA

Per i motivi sopra espressi di

1. **APPROVARE** lo schema di "*Accordo di Cooperazione tra la Città di Messina e l'Università degli Studi di Messina per la conduzione di attività di studio e ricerca finalizzate al miglioramento dell'impatto dei progetti di innovazione e sviluppo della smart specialization strategy*";
2. **DARE MANDATO** al Sindaco di procedere alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 1;
3. **DARE MANDATO** al Dipartimento "Politiche Culturali ed Educative e Sviluppo Economico" - Servizio Sviluppo Economico di curare i successivi rapporti con l'Università degli Studi di Messina per dare seguito ai contenuti del Protocollo di cui al punto 1;
4. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non è idoneo a produrre effetti diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. **PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune nell'apposita sezione Atti Amministrativi.

**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA CITTA' DI MESSINA E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**
per la conduzione di attività di studio e ricerca finalizzate al
miglioramento dell'impatto dei progetti di innovazione e
sviluppo della smart specialization strategy

L'anno 2018, il giorno _____ del mese di _____

tra

Il **Comune di Messina** (di seguito Città), Palazzo Zanca, piazza
Unione Europea n. 1, 98122 Messina, C.F. 00080270838,
rappresentato dal Sindaco e legale rappresentante pro-tempore,
On.le Cateno DE LUCA;

e

l'**Università degli Studi di Messina** (di seguito UniMe), con sede in
Messina, Piazza Pugliatti n. 1, 98122, C.F. 80004070837, nella
persona del Rettore e legale rappresentante pro-tempore, **prof.
Salvatore CUZZOCREA.**

PREMESSO

- che l'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. consente alle amministrazioni aggiudicatrici di stipulare accordi di reciproca collaborazione al fine di concorrere alla realizzazione di comuni interessi pubblici;
- che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima



legge;

- che un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti;
- che la Città è l'ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio e dei suoi servizi;
- che UniMe è l'ente accademico che opera sul territorio messinese e, in generale su tutto il territorio nazionale, a livello di eccellenza nel campo della ricerca e della formazione;
- Che il Regolamento UE 1303/2013 che stabilisce le disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei affida alle strategie di specializzazione intelligente la funzione di prerequisito (condizionalità *ex-ante*) per l'utilizzo delle risorse disponibili per rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione,
Obiettivo Tematico 1
- che l'evoluzione di UniMe, specialmente in tema di innovazione e trasferimento delle conoscenze e l'accresciuto ruolo della Città specialmente riguardo allo sviluppo e promozione del territorio, rendono opportune forme più sistematiche di collaborazione;
- che l'Unime, purché non vi osti lo svolgimento della funzione scientifica e didattica, può eseguire attività di ricerca e consulenza mediante convenzioni con enti pubblici e privati;

- che i recenti indirizzi di politica di sostegno alla crescita e all'innovazione hanno visto l'affermazione della centralità dell'istituzione accademica che, in quanto sede di conoscenza specialistica e di know-how di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e dell'industria;
- che la ricerca e l'innovazione costituiscono una priorità strategica per l'intero settore produttivo nazionale.

CONSIDERATO

- che la Città e l'UniMe perseguono il comune interesse di innalzare il grado di sviluppo socio-economico della comunità nell'ambito di un quadro strategico per il disegno e l'attuazione degli interventi delle politiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
- che, nella Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3), le Università e gli enti pubblici sono chiamati a integrare le rispettive competenze per elaborare soluzioni fortemente innovative che, attraverso i più avanzati strumenti tecnologici, possano contribuire allo sviluppo dei territori e rispondere ai bisogni concreti della collettività per migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- che la Città in qualità di Autorità Urbana per l'attuazione del PON Metroc, del POC Metro e del PO-FESR Agenda Urbana sta pianificando interventi integrati il cui grado di complessità esige una



visione di ampio respiro tale da richiedere una efficace sinergia tra le diverse componenti progettuali ed una effettiva misurabilità del loro impatto sociale;

- che i suddetti Piani Operativi hanno un carattere fortemente innovativo sia dal punto di vista amministrativo in quanto rivolti direttamente alle grandi aree urbane, sia dal punto di vista degli obiettivi in quanto orientati ad attuare politiche di sviluppo tecnologico, di metodo e di processo dei servizi pubblici;
- che l'UniMe ha acquisito una forte esperienza nel campo della ideazione e pianificazione di azioni innovative a valere su programmi europei e network transfrontalieri, implementando sul territorio numerose *best practice* nei diversi settori di interesse (ingegneria, informatica, economica, medicina, sociologia, etc.) con particolare riferimento alle strategie da attuare in relazione agli obiettivi di Agenda Digitale, innovazione dei servizi pubblici e coerenti con il paradigma della **Città Smart** secondo le sue diverse declinazioni tecniche, economiche e sociali;
- che la Città in una più ampia strategia di specializzazione intelligente ha pianificato interventi nell'Asse Agenda Digitale, in un'ottica Smart City al fine di creare un "ecosistema" digitale metropolitano sul tema della innovazione e digitalizzazione dei servizi, della realizzazione di *control room*, della unificazione e gestione integrata di banche dati e sviluppo di servizi secondo il paradigma dell'IoT;



RITENUTO

- Che il Regolamento UE 1303/2013 All. 1 *Quadro Strategico Comune - Approccio Integrato per l'uso dei Fondi SIE* stabilisce che le strategie di "specializzazione intelligente" devono essere sviluppate e attuate da parte degli enti beneficiari coinvolgendo le università e gli enti di ricerca pubblici strettamente associate al processo di innovazione in linea con le priorità individuate nel programma di investimento;
- che nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente prevista nel progetto ME1.1.d MEsM@RT - PON Metro Asse I si prevede lo sviluppo di un ecosistema digitale, caratterizzato da una piattaforma IoT per migliorare la qualità della vita della Città garantendo politiche di innovazioni tecnologiche proprie di una Città "Smart" che gestisce in remoto i servizi pubblici;
- che lo sviluppo sinergico di progetti innovativi atti a migliorare la qualità della vita della Città rappresenti condizione di reciproco interesse in quanto volta a garantire politiche di coesione proprie di una Città "Smart";
- che nella fattispecie la Città e l'UniMe perseguono il reciproco interesse pubblico per:
 - attivazione di azioni in linea con gli standards europei applicando, anche in via sperimentale e con progetti pilota, metodi che possano generare interesse didattico/formativo;
 - ✓ la comunicazione e disseminazione dei risultati delle



proprie politiche a vari livelli sia istituzionali che territoriali circa l'offerta in termini di lavoro, economia, qualità della vita e formazione;

✓ l'attivazione di processi di empowerment tra istituzioni pubbliche basato su effettivi rapporti di collaborazione lavorativa tra gruppi di lavoro interistituzionali;

- che, al fine di *condurre le attività di studio e ricerca finalizzate al miglioramento dell'impatto dei progetti di innovazione e sviluppo urbano nella programmazione europea*, la Città e l'UniMe possono porre a sistema le loro strutture organizzative secondo gli specifici temi progettuali;
- che la Città intende avvalersi delle capacità e competenze del anche del suddetto personale;

DATO ATTO

- che l'interesse di cui sopra può qualificarsi come *interesse comune* ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- che la Città ha approvato con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ ha approvato il testo del presente accordo ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del Sindaco pro-tempore, in qualità di legale rappresentante;
- che l'UniMe ha approvato il testo del presente accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. _____ del _____

autorizzandone la sottoscrizione da parte del Rettore;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo di Cooperazione si configura quale disciplina quadro a carattere pluriennale finalizzata a dare esecuzione a specifiche attività tra le strutture organizzative della Città e le strutture dipartimentali di UniMe.

Le attività di cui al presente accordo sono rappresentate da studi e ricerche, piani, programmi e progetti condotti da unime e i propri dipartimenti, volti ad una collaborazione con la struttura organizzativa della città o società pubbliche e/o private sue delegate, al fine di attuare, monitorare e comunicare, coerentemente con la programmazione europea, progetti di sviluppo tecnologico e innovazione orientati secondo il paradigma della smart city e finalizzati a declinare anche a livello locale una *Smart Specialization Strategy* coerente con la strategia regionale S3, ed in generale quanto previsto dagli obiettivi tematici di cui all'accordo di partenariato approvato dalla ce con decisione c (2014) 8021 final del 29/10/2014.

Il Piano Esecutivo delle attività sarà concordato con separato atto secondo quanto disposto al successivo art. 2.

Art. 2 – Attuazione dell'Accordo e Responsabili delle Attività

Con riferimento alla disciplina generale di cui al presente Accordo di



Cooperazione, le strutture organizzative della Città e le strutture dipartimentali di UniMe daranno corso a convenzioni esecutive per lo svolgimento di attività, anche a carattere multidisciplinare, connesse al raggiungimento degli obiettivi inerenti a progetti di innovazione e sviluppo della smart specialization strategy, in particolare:

- pianificazione e programmazione;
- redazione di studi e documenti guida a carattere strategico;
- ricerche e processi di innovazione tecnologica e sociale;
- comunicazione, pubblicazioni.

Per ogni convenzione esecutiva la Città ed UniMe nominano rispettivamente un referente tecnico ed un responsabile scientifico.

Art. 3 – Contenuto delle Convenzioni Esecutive

Ogni convenzione esecutiva deve indicare l'obiettivo generale e dettagliare specificatamente la natura ed il contenuto delle prestazioni scientifiche e l'apporto che la Città ed UniMe reciprocamente forniranno per il conseguimento dell'obiettivo.

In particolare il documento dovrà contenere:

- descrizione delle attività che saranno svolte, obiettivi specifici, ed indicazione puntuale degli indicatori di output e deliverable;
- quantificazione del personale da coinvolgere e relative aree di specializzazione e formazione;
- cronoprogramma procedurale e quadro finanziario delle attività.

La convenzione esecutiva è redatta dagli uffici competenti della città in collaborazione con UniMe.

Art. 4 – Durata

Possono essere attivate convenzioni esecutive in forza del presente accordo sino al 31/12/2023.

Il presente Accordo di Cooperazione potrà essere risolto da una delle parti, con preavviso di tre mesi, tramite PEC, qualora intervengano fatti o procedimenti che mutino le previste condizioni o rendano impossibile l'attuazione di quanto convenuto. Il recesso non produrrà effetti automatici sulle convenzioni esecutive in essere al momento della risoluzione.

Su espressa richiesta di una delle parti, il presente accordo può essere rinnovato per ulteriori 5 (cinque) anni previa espressa accettazione della controparte.

Art. 5 – Spese

Le convenzioni esecutive si attuano mediante il reciproco impegno delle parti senza riconoscimento alcuno di utili o altre forme di compenso professionale.

Le spese, a valere su fondi extracomunali, sono quantificate in dettagli nella convenzione esecutiva (vds. art. 2) e sono soggette a rimborso successivo alla loro rendicontazione secondo le regole generali dei fondi europei ed i regolamenti specifici di ogni programma.

Art. 6 – Comitato Paritetico



A garanzia della qualità e della coerenza con le finalità del presente Accordo delle convenzioni promosse viene costituito dalle due parti un Comitato Paritetico composto da 4 membri (2 per parte) di cui almeno 2 (1 per parte) con specifica competenza nel campo della programmazione europea.

Il Comitato Paritetico monitora lo stato di attuazione dell'Accordo e relazione annualmente.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo le parti procedono alla designazione dei propri componenti. Il Comitato Paritetico si autoconvoca per l'insediamento entro 15 giorni dalla designazione dei componenti.

Art. 7 - Proprietà intellettuale e industriale

Qualora, dall'attuazione delle convenzioni esecutive, in forza del presente Accordo di Cooperazione, derivino risultati innovativi brevettabili o risultati innovativi altrimenti tutelabili ai sensi del Codice della Proprietà Industriale o della legge sul diritto d'autore, il regime della proprietà intellettuale o industriale è concordato e regolato dalle parti con separato atto.

I diritti morali relativi ai predetti risultati spettano a chi ha realizzato l'innovazione.

L'apporto di risultati protetti da diritti di proprietà intellettuale o industriale da parte della Città e/o di UniMe, e/o da parte dei singoli docenti, ricercatori o dipendenti coinvolti nell'attività è, qualora se ne ravvisi la necessità, concordato e regolato dalle parti con separato

atto.

Art. 8 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto dell'accordo stipulato.

Le parti potranno liberamente disporre per uso interno quanto prodotto a seguito delle convenzioni esecutive, nel rispetto dei diritti, ove ricorra.

Art. 9 - Pubblicazioni

Quanto elaborato nel corso dell'attuazione delle convenzioni esecutive, nel rispetto dei diritti, ove ricorra, di cui al precedente art. 7, tale da costituire oggetto di pubblicazione, potrà essere utilizzato congiuntamente, in via preferenziale, o disgiuntamente dalle parti.

Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal Comitato Paritetico, che dovrà, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento che essi sono scaturiti dalla collaborazione fra la Città e UniMe in forza del



presente Accordo di Cooperazione.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse all'esecuzione del presente Accordo di Cooperazione.

Art. 11 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Messina.

Art. 12 - Sottoscrizione

Il presente protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata secondo dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Le comunicazioni tra le parti relativamente all'invio di documenti in formato digitale avverranno solo ed esclusivamente a mezzo PEC.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 131 del 26/04/1986 e le spese di registrazione saranno poste a carico della parte richiedente.

Art. 13 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applicano norme e regolamenti vigenti nelle due istituzioni



Città di Messina



Università degli Studi di Messina

contraenti.

Luogo, data

OGGETTO: Accordo di Cooperazione tra la Città di Messina e l'Università degli Studi di Messina per la conduzione di attività di studio e ricerca finalizzate al miglioramento dell'impatto dei progetti di innovazione e sviluppo della smart specialization strategy.
Approvazione Schema.-

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91, così come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 contenente norme relative al parere dei responsabili dei servizi;

per quanto concerne la regolarità tecnica

SI ESPRIME

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto

parere favorevole

IL DIRIGENTE

Dott. Salvatore DE FRANCESCO



Il parere del Ragioniere Generale trovasi espresso in uno nella scheda contabile allegata



CITTA' DI MESSINA

Deliberazione n°

Prot. n. 302372 del 29/11/2018

PROPOSTA ISTRUITA DA: Dip.to Politiche Culturali ed Educative e Sviluppo Economico
Servizio Sviluppo Economico

PROPONENTE: SINDACO, On.le Dott. Cateno DE LUCA

ASSESSORE, Dott.ssa Carlotta PREVITI

Cateno De Luca
Carlotta Previti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 668 DEL 19/11/2018

ATTRIBUTI			
-----------	--	--	--

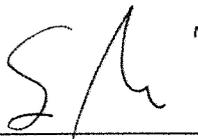
Riservato ai Servizi Finanziari

Il Responsabile del Servizio Sviluppo Economico
 F.to ing. Giacomo Villari

OGGETTO: Accordo di Cooperazione tra la Città di Messina e l'Università degli Studi di Messina per la conduzione di attività di studio e ricerca finalizzate al miglioramento dell'impatto dei progetti di innovazione e sviluppo della *Smart Specialization Strategy*.
Approvazione Schema.-

Prot. n. 312372 del 19/11/2018

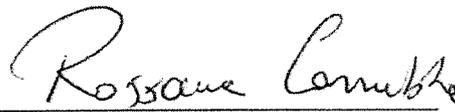
Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:



IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/11/2018

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2 L. 44/1991);

perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n° 622

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 21 NOV. 2018

per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risultano prodotti, all'Ufficio comunale, opposizioni o reclami;

Dalla Residenza Municipale, addì _____



L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE